

# IN CAMMINO INSIEME

*Parrocchia San Giuseppe* (0434.521345)  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it  
*Parrocchia Sant'Ulderico* (0434.570834)  
info@parrocchiasanulderico.it  
*Parrocchia Cristo Re* (0434.570022)  
parr.pordenone-cr@diocesisconcordiapordenone.it

**DON CLAUDIO - 389.5458440**

14 gennaio 2024 - n. 164

## II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO B

*«Videro dove dimorava e rimasero con lui»*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-42 )**

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.



«Ecco l'agnello di Dio!»  
Giovanni 1,36

## *Commento*

*p. Ermes Ronchi*

Le prime parole del Gesù storico sono una domanda. È la pedagogia di quel giovane rabbi, che sembra quasi dimenticare se stesso per mettere in primo piano i due che lo seguono, le loro attese, le loro domande: prima venite voi, dopo io. Amore vero mette sempre il tu prima dell'io. Le prime parole del Gesù storico e le prime del Cristo risorto sono la stessa domanda raddoppiata (che cercate? donna chi cerchi?) e rivelano che il Maestro dell'esistenza non vuole imporsi, non gli interessa stupire, abbagliare, indottrinare, ma la sua passione è farsi vicino, mettersi a fianco, ascoltare, rallentare il passo, l'arte dell'accompagnamento. Che cosa cercate? Con questa domanda Gesù non si rivolge all'intelligenza, alle emozioni, alla volontà dei due, ma va più a fondo; non interroga la teologia di Maddalena, ma scende nella sua nuda umanità. E formula un interrogativo al quale tutti sono in grado di rispondere, i colti e gli ignoranti, i laici e i religiosi, i giusti e i peccatori. Gesù, il Maestro del cuore, pone le domande del cuore, quelle che fanno vivere: si rivolge subito al desiderio profondo, al tessuto sorgivo dell'essere. Che cosa cercate? Significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita?

Gesù, che è il vero Maestro ed esegeta del desiderio, ci insegna a non consultarci con le nostre paure, ma con i nostri desideri, progetti e speranze. Libera il futuro e fame di cielo, salva l'importanza del desiderio, motore della vita, dalla depressione, dal rattrappirsi, dall'essere banale. Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità specifica è di essere creature di ricerca e di desiderio. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. E la domanda diventa: che cosa mi manca? Quale vuoto mi morde? Gesù non chiede, ai due ragazzi che lo seguono, per prima cosa sacrifici, rinunce o penitenze; non impone di immolarsi sull'altare del dovere o dello sforzo. Chiede la cosa più importante: di rientrare nel cuore, di comprenderlo, di conoscere che cosa desiderano di più, che cosa li fa felici, che cosa si muove nel loro spazio vitale, cosa li muove. Di ascoltare il cuore, di abbracciarlo: "accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi" (San Bernardo). I Padri definiscono, questo primo passo della vita spirituale, il ritorno al cuore: "trova la chiave del cuore. Questa chiave, lo vedrai, apre anche la porta del Regno" (Giovanni Crisostomo). Che cosa cercate? Per chi camminate? Io ormai lo so: cammino per Uno che fa felice il cuore.

## AVVISI

**Sabato 20 gennaio** a San Giuseppe

alle ore 11.00 sarà celebrato il matrimonio di  
Rizzetto **Marco** e Maniero **Silvia**



**Auguri !**

Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti

**sono aperte l'iscrizione per l'anno scolastico 24/25  
dal 15 dicembre al 31 gennaio**

Parrocchia San Giuseppe

**Sabato 6 Gennaio** scorso, dopo la tradizionale **Benedizione dei Bambini delle 15.00 nella nostra chiesa parrocchiale, i 20 partecipanti alla Rassegna dei Presepi 2023** sono stati premiati per il loro impegno e la loro creatività nel proporre ogni anno la tradizione del Presepio, tutt'oggi ancora molto sentita in tantissime case della nostra Comunità.

Come ogni anno, già qualche giorno prima sul monitor appositamente posto in chiesa per l'occasione, si è potuto ammirare e condividere tutti e 20 i presepi "candidati" in questo Anno che coincide con un Anniversario importante: gli 800 anni del primo Presepe voluto da san Francesco in un piccolo borgo a Greccio, nella notte di Natale del 1223. E' stato così ricordato questo meraviglioso compleanno constatando soprattutto che diversi di questi nostri partecipanti sono proprio i più piccoli, seriamente impegnati nella realizzazione dei presepi nelle case, e partecipando alla Rassegna hanno dato un particolare rilievo alla ricorrenza.

Alla fine della sequenza dei 20 Presepi, sono stati "inseriti" anche dei Presepi speciali in quanto si è voluto ricordare un grande collaboratore parrocchiale, un artista ed un maestro nella realizzazione di Presepi: Adalberto Cornacchia mancato quasi due anni fa.

A tutti, dopo il ringraziamento per il lavoro svolto è stato consegnato l'Attestato di Partecipazione ed un simpatico omaggio, con un arrivederci alla Rassegna Presepi 2024, nell'auspicio di annoverare anche nuovi iscritti!

# GIORNATA DELLA PAROLA

## DOMENICA 21 GENNAIO



È attivo il bando di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**SCADENZA 15 FEBBRAIO 2024 ORE 14.00**

La Caritas diocesana aderisce, assieme ad altre Caritas del Nord-Est, al Programma CANTIERI CARITAS NORD-EST 2024 con **5 progetti**, per un totale di **38 posti**.

### *IL GENNAIO*

#### *DEL BEATO ODORICO MESSAGGERO DI PACE*

**Coinvolte le tre nostre parrocchie della zona natale del beato da Pordenone**

Quest'anno cade di domenica la festa, **14 gennaio**, del nostro Beato Odorico: nostro perché da Pordenone, e in modo del tutto speciale di noi parrocchie di Pordenone Sud, la zona della città che ne vide i natali. È una coincidenza che permette di sottolineare questo appuntamento di annuncio e devozione che si è esteso negli anni grazie al lavoro di supporto alla causa della canonizzazione del beato, ripresa in questo secolo (dopo una lunga interruzione) dai Frati Minori Conventuali, cui Odorico appartenne, e che va avanti. La festa è diventata ormai un mese, il primo mese dell'anno, nel corso del quale una diffusa predicazione in diverse parrocchie della città richiama il forte valore della proposta pastorale di Odorico: il primo nostro missionario (con il Vangelo in mano è rappresentato sull'altare della chiesa di Villanova del 1520 accanto al patrono Sant'Ulderico) e anche un frate dell'ora prima francescana, quella più vicina al Serafico e al suo seguace Antonio (nel convento del Santo a Padova Odorico, rientrato inaspettatamente dalla Cina, dettò la sua mirabile relazione di viaggio in Oriente); e poi un viaggiatore

curioso di conoscere popoli nuovi per portare a essi un messaggio anzitutto di pace: “Come sono belli i piedi del messaggero di lieti annunzi, che annuncia la pace” (*Isaia 52,7*). Questo versetto biblico descrive bene la figura e anche l’attualità di Odorico, messaggero di pace perché pieno di rispetto per le culture incontrate. È l’Odorico che vogliamo invocare a inizio di un altro anno che è di guerra, e di guerra che non sembra terminare, che si combatte spietata dall’Ucraina alla Palestina e Israele. Tutta la Chiesa è impegnata da papa Francesco a pregare per la pace. Oggi è il nostro Beato Odorico a chiamarci a raccolta nella supplica al “Principe della pace” nato là dove si soffre per la guerra. Con tale intonazione vogliamo celebrare il suo giorno natalizio e il suo gennaio 2024: **sentendo la vicinanza di Odorico uomo di pace e di fraternità.**

La sua reliquia - insigne reliquia conservata in Villanova - segno della sua presenza intercedente, farà visita a tutte e tre le nostre parrocchie con il seguente calendario:

**A Villanova Sant’Ulderico** nel giorno del beato **domenica 14 gennaio alla messa delle ore 9.30** (sarà celebrata e predicata da un padre comboniano);

**A Borgomeduna domenica 14 gennaio alla messa delle ore 11.**

**A Cristo Re** (dove è consuetudine di anni la celebrazione parrocchiale del beato nella domenica seguente a quella a Villanova) **domenica 21 gennaio alla messa delle ore 11;**

Una rappresentanza delle nostre parrocchie - come abbiamo cercato di fare negli scorsi anni - sarà con il parroco don Claudiu a **Udine sabato 13 gennaio (ore 18.30) per la solenne concelebrazione nella chiesa del Carmine** che conserva l’arca sepolcrale trecentesca del Beato Odorico: per fare comunione più larga con la Chiesa friulana e con i frati di Padova che animeranno la messa. In questa sarà focalizzato l’importante evento del *Centenario Franceseano 2023 2026* che sta interessando, verso gli 800 anni del transito del Serafico di Assisi, l’Italia di cui è il patrono e il mondo tanto bisognosi della pace e del bene annunciati con lo stile della fraternità da San Francesco: uno stile che Odorico ben imitò e portò nelle lande più lontane del pianeta allora conosciuto.

# PARROCCHIA SANT' ULDERICO

Frazione Villanova PN

## DOMENICA 21 GENNAIO

Ore 15.00 (IN SALA ORATORIO)

79

UN POMERIGGIO INSIEME  
GIOCANDO A TOMBOLA

90



63

24



e...non solo!

Per chi ha piacere, terminiamo  
con ...

### Necessaria prenotazione :

- Per la tombola basta adesione.
- Per la pizza anche il gusto. (€ 13.00)

(Rita: cell. 340 050 3963)

*Molto graditi dolcetti di carnevale,  
gentilmente offerti dalle signore*



# Intenzioni SS. Messe

14 – 21 gennaio 2024

\*San Giuseppe-SG; \*Sant'Ulderico-SU; \*Cristo Re-CR

<b>Sabato 13</b>	<b>SU 17.00</b>	-per la salute di Paolo;
	<b>SG 18.00</b>	+Moras Gino; +Elide e Antonio; +Ornella e Riccardo;
	<b>CR 18.30</b>	+Luca Costalonga;
<b>Domenica 14</b> <b>II DOMENICA</b> <b>DEL TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b> <b>(ANNO B)</b>	<b>SG 7.30</b>	+Maria e Giovanni Erodi;
	<b>SG 9.00</b>	+Def. Fam. De Franceschi Antonio; +Angela Condotta; +Selva Paola in De Franceschi; +Rosa e Romeo, Ioan;
	<b>SU 9.30</b>	+Mirella; +Caterina; +Pasut Antonio;
	<b>SG 11.00</b>	+Salvador Rita Geni in Damiani; +Costante e Teresa;
	<b>CR 11.00</b>	+Luigi, Renato e vivi Elda; +Mario, Osvaldina e Rita;
<b>Lunedì 15</b>	<b>SG 18.00</b>	+Olivo e Mirka;
	<b>CR 18.30</b>	+Provedel Beniamino e Def. Fam. Provedel e Malutta;
<b>Martedì 16</b>	<b>CR 8.30</b>	
	<b>SG 18.00</b>	+Giovanna Rigo;
<b>Mercoledì 17</b>	<b>SG 18.00</b>	
	<b>CR 18.30</b>	

## Intenzioni SS. Messe

14 – 21 gennaio 2024

\*San Giuseppe-SG; \*Sant'Ulderico-SU; \*Cristo Re-CR

<b>Giovedì 18</b>	<b>CR 8.30</b>	
	<b>SG 18.00</b>	+Verardo Pietro; +Rosa e Carlo;
<b>Venerdì 19</b>	<b>SG 18.00</b>	+Romanzin Nella;
	<b>CR 18.30</b>	
<b>Sabato 20</b>	<b>SU 17.00</b>	+Saverio;
	<b>SG 18.00</b>	
	<b>CR 18.30</b>	
<b>Domenica 21</b>  <b>III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>  (ANNO B)	<b>SG 7.30</b>	
	<b>SG 9.00</b>	+Selva Paola in De Franceschi;
	<b>SU 9.30</b>	+Lot Luigia e Verardo Enrico; +Santarossa Delfina e Zanette Angelo;
	<b>SG 11.00</b>	
	<b>CR 11.00</b>	



**E' tornato alla Casa del Padre:**

**Viola Luisa** di anni 59 - *a Cristo Re*

### Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),  
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

